



COMUNE DI VALDAONE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 32

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S.) – RETTIFICA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 06 DI DATA 26/02/2019: “APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D’IMPOSTA PER L’ANNO 2019.”, A SEGUITO DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

Consiglio comunale

L’anno DUEMILAVENTI, il giorno VENTITRE del mese di LUGLIO, alle ore 18.30 il Consiglio comunale, a seguito di regolari avvisi recapitati nei termini di legge, si è riunito attraverso videoconferenza come da Decreto del Sindaco prot. 3388 dd. 15.05.2020.

PRESENTI:		ASSENTI GIUSTIFICATI:	
Pellizzari Ketty	Sindaco		
		Aliprandi Giantomaso	
Ambrosini Giovanni			
Armani Mauro			
Baldracchi Nadia			
Bugna Alberto			
Bugna Virginio			
Busetti Pierangelo			
Colotti Ezio			
Gregori Andrea			
Nicolini Severino			
Panelatti Alessandro			
		Panelatti Massimo	
Pellizzari Alan			
Pellizzari Maddalena			

Assiste il Segretario comunale supplente dott.ssa Priami Sabrina.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora PELLIZZARI KETTY, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta e invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all’oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione comunale vuole far fronte all'impatto drammatico che la crisi sanitaria sta provocando sull'economia introducendo misure specifiche volte a facilitare la ripresa.

Considerato che il Comune ha come obiettivo quello di sostenere le attività commerciali e produttive operanti sul territorio che da sempre partecipano attivamente all'economia del paese.

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri dd. 31/01/2020 con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto il Decreto Legge n. 6 dd. 23/02/2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Visto il Decreto Legge n. 18 dd. 17/03/2020 (Decreto cura Italia) ad oggetto "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Visto il Decreto Legge n. 23 dd. 08/04/2020 (Decreto Liquidità) ad oggetto "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali".

Visto il Decreto Legge n. 34 dd. 16/05/2020 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Visto il DPCM 17/05/2020 che decreta le disposizioni attuative del Decreto-Legge 25/03/2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16/05/2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, da ultimo modificato con il DPCM 18/05/2020.

Vista la legge provinciale 23/03/2020, n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni".

Vista la Legge Provinciale 13/05/2020, n. 3 "Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022" e nello specifico l'art. 21, commi 1 e 4, il quale prevede "Integrazione dell'articolo 8 della legge provinciale 30/12/2014, n. 14, in materia di imposta immobiliare semplice, e altre disposizioni in materia di entrate dei comuni".

Vista la nota del Consorzio dei Comuni Trentini ricevuta in data 15/05/2020 al nostro protocollo nr. 3374, a supporto dei Comuni per l'interpretazione e l'applicazione della L.P. 3/2020 e nello specifico l'art. 21, commi 1 e 4, che consente agli Enti Locali, per il solo periodo d'imposta 2020 ed anche successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2020 (ai sensi dell'articolo 9bis della L.P. n. 36/1993):

- a) la possibilità di prevedere una riduzione dell'aliquota per i fabbricati iscritti in qualsiasi categoria catastale ad eccezione di quelli di cui all'articolo 5, comma 2, lettera f), locati per finalità esclusivamente di tipo non abitativo o pertinenziali di abitazioni e utilizzati per l'esercizio di

imprese, a fronte dell'impegno, da parte del locatore, di accordare la riduzione del canone di locazione dell'immobile in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

b) la possibilità ridurre, in deroga anche parziale rispetto alle decisioni assunte in sede di approvazione del bilancio di previsione ed entro il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali, le aliquote relative ai fabbricati iscritti in qualsiasi categoria catastale di tipo non abitativo o pertinenziale ad abitazioni, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 5 comma 2, lettera f).

Alla copertura delle minori entrate provvede il comune attraverso il proprio bilancio, anche utilizzando la quota libera dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 21 co. 4 della stessa L.P. n. 3/2020.

Vista la legge provinciale 30/12/2014, n. 14 "Legge Finanziaria Provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.MU.P.) e della Tassa per i Servizi Indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 06 dd. 26/02/2019 ad oggetto "Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) – Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2019", con la quale sono state approvate le aliquote IMIS per l'Anno 2019;

Dato atto che per effetto dell'articolo 1, comma 169, della legge 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007) le aliquote approvate hanno effetto anche per gli anni successivi se non modificate e che quindi la delibera di consiglio sopra citata è applicabile anche per l'anno 2020;

Dato atto che in base ai dati in possesso alla data di approvazione del bilancio per l'anno 2020 ed alle aliquote vigenti si era stimato un gettito IMIS pari ad Euro 763.858,67.

Visto il vigente Regolamento Comunale in materia.

Considerato che l'Amministrazione Comunale per sostenere le attività commerciali e produttive intende ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 4 della L.P. n. 3/2020:

- rimodulare le aliquote precedentemente adottate con conseguente esenzione (vale a dire determinazione dell'aliquota pari allo 0,00%) relativamente ai fabbricati delle categorie catastali A10-C1-C3-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9 per il solo periodo d'imposta 2020.

Preso atto che, in base alle rendite catastali degli immobili presenti sul territorio comunale e alla rimodulazione/riduzione delle aliquote come sopra evidenziato, l'incasso IMIS stimato per l'Anno 2020 diminuisce ad Euro 740.083,12= comportando un minor gettito di entrata pari ad Euro 23.775,55= che verrà coperto con l'Avanzo d'Amministrazione, come consentito dalla normativa precedentemente richiamata.

Preso atto delle premesse fatte, si propongono di seguito le nuove aliquote IMIS per l'anno 2020 relative alle diverse fattispecie:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%	€ 000,00	//
Fattispecie assimilate da regolamento comunale (art. 5 comma 1) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 300,00	//
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,000%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,000%	//	//
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%	//	//
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%	//	€ 1.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale C2 e C6 considerati come altri fabbricati	0,425%	//	//

Aree edificabili per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili (art.5bis del Regolamento IMIS)	0,425%	//	//
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//

Viste le circolari diramate in materia dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

Riconosciuta la propria competenza a deliberare.

Dato atto che tale deliberazione trova applicazione del 1° gennaio 2020, anno di riferimento, e solo per tutto l'anno d'imposta 2020.

Ritenuto di operare con urgenza stante la necessità di consentire in tempi rapidi la formalizzazione dei suoi contenuti.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 03/05/2018 n.2.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi in relazione alle proprie competenze, nonché il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03/05/2018, n. 2.

Dato atto che necessita acquisire l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03/05/2018, n. 2, in quanto l'importo relativo alla diminuzione delle tariffe è coperto dall'Avanzo di Amministrazione.

Con voti, espressi nelle forme di legge, favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori all'uopo nominati in apertura di seduta

DELIBERA

- DI APPROVARE, per quanto premesso, la rettifica alla delibera di Consiglio n. 06 di data 26/02/2019 di alcune aliquote IMIS applicabili a partire dal 1° gennaio 2020, anno di riferimento, e solo per tutto l'anno d'imposta 2020, come segue:

Tipologia di immobile	Aliquot a	Detrazion e d'imposta	Deduzione d'imponibil e
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%	€ 000,00	//

Fattispecie assimilate da regolamento comunale (art. 5 comma 1) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 300,00	//
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,000%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,000%	//	//
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%	//	//
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%	//	€ 1.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale C2 e C6 considerati come altri fabbricati	0,425%	//	//
Aree edificabili per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili (art.5bis del Regolamento IMIS)	0,425%	//	//
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//

2. DI COPRIRE la minor entrata, stimata sulla base delle rendite catastali degli immobili presenti sul territorio comunale in Euro 23.775,55= utilizzando la quota libera dell'avanzo di

amministrazione, ai sensi dell'art. 21 comma 4 della LP 3/2020, per garantire l'integrale copertura dei costi, come consentito dalla normativa richiamata.

3. DATO ATTO CHE la presente delibera rettifica la precedente delibera consiliare nr. 06 di data 26/02/2019, limitatamente alle nuove facoltà previste per il solo periodo d'imposta 2020 ed anche successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2020 (ai sensi dell'articolo 9bis della L.P. n. 36/1993).
4. DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
5. CON VOTI FAVOREVOLI n. 13, astenuti n. 0, contrari n. 0, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, dichiara altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio.
6. DI DARE EVIDENZA, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 29 del D. Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - opposizione, da presentare al Consiglio Comunale, entro i termini del periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 02/2018.

Il Consigliere delegato

Baldracchi Nadia

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Sindaco

Pellizzari Ketty

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario comunale

supplente

Dott.ssa Priami Sabrina

FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.